VareseNews

“Difesa e rimbalzi, le chiavi del successo”

Pubblicato: Domenica 4 Gennaio 2009

Cimberio Varese – Vanoli Soresina 65-49 (17-15, 33-20; 50-32)

Varese: Boscagin 6 (3-9, 0-3), Antonelli ne, Galanda 8 (2-4, 0-2), Genovese ne, Gergati 10 (2-2, 1-3), Martinoni 7 (3-4, 0-1), Cotani 10 (4-7, 0-4), Childress 14 (3-3, 2-9), Nikagbatse 2 (1-2, 0-3), Dickens 8 (3-6, 0-2). All. Pillastrini.

Soresina: Rossetti (0-1 da 3), Terry 25 (7-13, 2-4), Gigena 2 (1-3, 0-1), Mbemba (0-3, 0-1), Bell 5 (2-4, 0-6), Cusin 2 (0-3, 0-1), Basei ne, Calabria 6 (0-1, 2-5), Valenti 9 (4-7, 0-2), Bernardi ne. All. Cioppi.

Arbitri: Biggi, Di Modica, Castelluccio.

Note. Da 2: V 21-37, S 14-34. Da 3: V 3-27, S 4-21. TI: V 14-14, S 9-11. Rimbalzi: V 44 (17 off., Boscagin 11), S 29 (9, Terry 8). Assist: V 11 (Cotani, Childress 3), S 13 (Mbemba 6). Perse: V 17, S 17. Recup.: V 17, S 18. Usc. 5 falli: Bell. Spett.: 4.287. Incasso: 35.487 euro.

=====

DAGLI SPOGLIATOI – Stefano **Pillastrini** (foto Guariglia) prende l'evidenziatore fosforescente e traccia due grandi segni sotto **le voci “difesa” e “rimbalzi”** per spiegare la vittoria contro Soresina, formazione molto temuta dal tecnico varesino.

✘ «Mi è piaciuta molto l'intensità messa in difesa e credo che questo sia il primo motivo del nostro successo di questa sera» esordisce l'allenatore della Cimberio «e inoltre sono molto contento di come ci siamo mossi a rimbalzo. Lì siamo stati bravi non solo sui palloni raccolti in tagliafuori ma anche **su tutte quelle carambole in cui eravamo un po' in ritardo** e che invece siamo riusciti a catturare».

«Poi ripeto – prosegue il coach – la difesa è stata fondamentale. Dopo l'intervallo ho trovato un quintetto molto reattivo e per questo motivo ho **tolto un po' di spazio a Martinoni**. Niccolò stava giocando bene ma ho preferito mantenere un assetto che stava dando buoni frutti. Poi, certo, non posso gioire per il nostro dato nel tiro da tre punti, 3 su 27, però questa sera la difesa ha compensato anche questo».

Il “Pilla” dopo i complimenti alza però subito la soglia dell'attenzione. «Forse le nove vittorie in dieci partite ci avevano fatto **sentire la pancia un po' piena**, perdere un po' di umiltà. Oggi invece ho visto un atteggiamento diverso: ecco, dobbiamo pensare che in questo modo la nostra squadra può davvero fare tanta strada, ma se l'intensità cala solo di qualche grammo possiamo perdere contro chiunque».

Chi appare scosso è invece il **tecnico ospite Cioppi**. «Non so cosa dire. Abbiamo lavorato bene in settimana per preparare questa partita e poi ci siamo **completamente scollegati**. Non me lo aspettavo proprio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it